

## San Vitale e Agricola in Arena

---

**Da:** graciano.castellari@libero.it  
**Inviato:** mercoledì 9 ottobre 2013 15.37  
**A:** gigisani@alice.it; fot3597@iperbole.bologna.it  
**Cc:** lrossi@asphi.it  
**Oggetto:** R: Prima Messa don Jorge in S.Vitale

Carissimi don Jorge, don Giulio, Sr. Luigi Sani e diac. Gigi Rossi

che piacere contemplare quelle belle foto di un avvenimento che ha rallegrato tanto tutta la parrocchia di S. Vitale, ma anche tutta la Chiesa di Bologna e pure la Chiesa Africana che ha dato un figlio "missionario". Perchè don Giorgio è punto focale di una inversione di marcia. Finora erano i missionari europei ad andare lontano ad evangelizzare i popoli africani, ora sono gli stessi africani a donarsi per aiutare l'europa a crescere nella fede.

Ringraziamo di cuore il Signore perchè ci porta continuamente belle novità. Lasciamoci meravigliare, scoprire i doni di Dio.

Don Giorgio non è il primo, ma si inserisce in quella risposta che anche l'Africa sa dare e, pensandoci bene, aiuta a realizzare nell'umanità una sola famiglia.

Guardando quelle foto, mi è venuto spontaneo ringraziare il Signore, anche per la Parrocchia di S. Vitale, che ho sempre conosciuto come luogo di accoglienza, di famiglia e di integrazione. E ha fatto crescere belle vocazioni per la Chiesa. Anch'io sono stato ricevuto, integrato, portato al sacerdozio. Come don Giorgio. Ma per don Giorgio, come viene dall'Africa, il miracolo è ancora più grande.

La comunità parrocchiale ha scoperto in lui un dono di Dio, l'ha valorizzato e, camminando con quella meravigliosa comunità, è arrivato lui stesso a scoprire il DONO di Dio, il sacerdozio, il servizio a Dio nei fratelli. Perchè il sacerdozio, don Jorge, avrai sentito molte volte, è un servizio a popolo di Dio e al popolo tutto, a ogni uomo, che è pure di Dio, come ci ripete continuamente Papa Francesco.

Ti accompagno con la mia preghiera, affinché l'allegria e l'entusiasmo che ora senti nel cuore, non ti abbandoni mai.

Sarei contento se il nostro amico diacono, Gigi Rossi, mi mandasse notizie della vita di don Giorgio, come già fece un'altra volta, da dove viene, come è maturata la sua vocazione....

Grazie per le belle foto e per avermi fatto partecipare a questa festa solenne.

Purtroppo quella ferita mi ha fatto dimenticare il cammino dell'Africa, ma ancora non ho perso la speranza.

Un abbraccio cordiale a don Jorge, salutoni a tutti  
sempre vostro Pe. Graziano